

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 691 del 15 marzo 2018

Liquidazione a favore del gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Aimag S.p.A. degli importi relativi alle attività di raccolta, trasporto e avvio all'impianto di prima destinazione dei cantieri chiusi e rendicontati nel mese di gennaio 2018. CUP J49E12001410001 - CIG 5668855721

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L.R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- il Decreto legge 26.04.2013, n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" con il quale è stato prorogato al 31.12.2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese";

- l'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la legge 25 febbraio 2016 n. 21, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015 n. 210, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- l'art. 2 bis comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172 che ha prorogato ulteriormente al 31 dicembre 2020 il suddetto stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della

denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art.1, commi 629 lett. b) e c), 630,632 e 633, ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il quale prevede, dal 1 gennaio 2015 un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA, detto "split payment", attraverso il quale la Pubblica Amministrazione è tenuta a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 03.02.2015;

Considerato che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 del D.L. 74/2012, convertito con la Legge n. 122/2012, si è provveduto alla progressiva emanazione di atti per la definizione delle procedure di gestione delle macerie e per la determinazione dei relativi costi.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamate:

- la circolare n. 2 del 16 Giugno 2012 che ha fornito le prime indicazioni per la gestione delle macerie in attuazione dell'art. 17 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74;

- l'ordinanza n. 34 del 3 Settembre 2012 recante "Determinazione delle modalità di monitoraggio delle attività di rimozione delle macerie, autorizzazione alla gestione delle attività ed alla copertura della spesa";

- l'ordinanza n. 79 del 21 Novembre 2012 recante "Individuazione delle possibili destinazioni della prima

quota di macerie raccolte, determinazione del costo di gestione delle macerie, delle modalità di liquidazione e modalità di monitoraggio delle attività di rimozione e gestione delle macerie”;

- l’ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 recante “Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell’ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 18 del 03 agosto 2012, n. 55 del 10 ottobre 2012 e n. 2 del 15 gennaio 2013”;

- l’ordinanza n. 32 del 19 Marzo 2013 recante “Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell’ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 settembre 2012, n.90 del 14 dicembre 2012, n. 9 del 12 febbraio 2013 e n. 16 del 15 febbraio 2013”;

- l’ordinanza n. 57 del 10 maggio 2013 recante “Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell’ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 ottobre 2012, n.55 del 10 ottobre 2012, n.90 del 14 dicembre 2012, n.2 del 15 gennaio 2013, n.9 del 12 febbraio 2013, n.16 del 15 febbraio 2013 E n.36 del 21 marzo 2013.”;

- l’ordinanza n. 94 del 01 agosto 2013 recante “Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al

commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 ottobre 2012, n.55 del 10 ottobre 2012, n. 71 del 13 novembre 2012, n. 16 del 15 febbraio 2013 E n. 77 del 3 luglio 2013";

- l'ordinanza n. 116 del 03 ottobre 2013 recante "Rideterminazione del costo di raccolta e trasporto delle macerie nel territorio gestito da Aimag s.p.a e delle modalità di liquidazione delle attività di trattamento presso gli impianti di prima destinazione delle macerie, finanziamento dell'acquisto di ortofoto";

- l'ordinanza n. 137 del 06 novembre 2013 recante "Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale N.17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle ordinanze NN. 18/2012, 27/2012, 37/2012, 55/2012, 71/2012, 90/2012, 2/2013, 9/2013, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013, 94/2013 E 115/2013. Ulteriori disposizioni in ordine alle modalità di rendicontazione ed erogazione della spesa autorizzata";

- l'ordinanza n. 147 del 10 dicembre 2013 "Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai Comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario delegato, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle Ordinanze nn. 18/2012, 20/2012, 27/2012, 47/2012, 55/2012, 71/2012, 90/2012, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013, 115/2013 e 137/2013";

- l'ordinanza n. 31 del 22 aprile 2014 "Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai Comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario delegato, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle

Ordinanze NN. 18/2012, 27/2012, 37/2012, 55/2012, 71/2012, 90/2012, 9/2013, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013 e 94/2013.

Richiamata inoltre:

- l'ordinanza n. 80 del 12 luglio 2013 recante "Individuazione delle possibili destinazioni della seconda quota di macerie raccolte, rideterminazione del costo di raccolta e trasporto delle macerie nel territorio gestito da Aimag S.p.A. e individuazione del termine ultimo per l'invio delle ordinanze sindacali di rimozione delle macerie";

Considerato che:

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17, comma 1, che i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 e dei giorni seguenti e quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti siano classificati rifiuti urbani con codice CER 20.03.99;

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17, comma 7, che le attività di raccolta, trasporto e avvio agli impianti di prima destinazione siano espletate dalle aziende che gestiscono il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani presso i territori interessati, tra i quali risulta, per i Comuni di Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, Novi, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera, (MO) il gestore Aimag S.p.A. con sede in Via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (MO);

- l'art. 17, comma 4 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 e l'allegato 1 e ss.mm.ii. alla circolare n. 2 del 16 Giugno 2012 ha individuato su base comunale l'elenco degli impianti di prima destinazione delle macerie;

Considerato inoltre che:

- l'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 ha finanziato gli oneri stimati per gli interventi relativi all'attività di demolizione, rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali,

trasporto alla destinazione finale delle macerie e dei connessi materiali derivanti dalle lavorazioni, in complessivi € 14.796.771,34 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012 e ha modificato l'ordinanza n. 34 del 3 settembre 2012 destinando la spesa di 7,5 milioni di euro stanziata, in modo integrale, alla gestione delle situazioni ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 17, comma 2 del D.L. n. 74/2012 di cui all'ordinanza n. 79 del 21 novembre 2012;

- l'ordinanza n. 32 del 19 Marzo 2013 ha disposto che alla predisposizione degli atti di liquidazione della spesa, per gli interventi di cui al punto precedente, mediante decreti del Commissario Delegato, provveda la competente struttura in staff alla Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa;

Preso atto che:

- le procedure e gli importi unitari per le attività di rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie sono stabiliti dall'Ordinanza n. 79/2012 del 21 novembre 2012 emessa dal Commissario Delegato per la ricostruzione, ed in particolare dall'allegato 1 della suddetta ordinanza recante la definizione del costo medio di gestione delle macerie;

- gli importi unitari per le attività di rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie per il gestore Aimag S.p.A. sono stati ulteriormente ridefiniti con l'ordinanza 116 del 03 ottobre 2013 che in particolare ha stabilito l'applicazione del costo medio pari a 10,59 €/t (IVA al 10% inclusa) a partire dalla data dell'8 agosto 2013 per effetto dell'iscrizione dell'azienda F.lli Baraldi S.p.A. alla white list;

Attestato che:

- nel programma degli interventi di cui all'allegato 1 dell'ordinanza n. 31 del 22 aprile 2014, all'identificativo 3179 e numero progressivo 28 sono stati previsti gli "Interventi di raccolta e trasporto al primo impianto di

destinazione delle macerie provenienti dai cantieri in corso di completamento e già pianificati nel territorio gestito da Aimag spa, per un corrispettivo di 40.000 ton.", per un costo di euro 423.600,00;

Viste:

- la fattura n. 2018/X1/10 del 31 gennaio 2018 emessa da Aimag Spa, assunta dal sistema con protocollo FTC/2018/90 del 22 febbraio 2018, relativa ai trasporti di macerie effettuati nei cantieri chiusi nel mese di gennaio 2018 per un quantitativo di 209,06 tonnellate e per un importo complessivo di 2.214,58 euro (di cui Euro 2.013,25 per imponibile ed Euro 201,33 per IVA al 10%);

- la dichiarazione del Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente Prot. NP.2018.0004681 del 27 febbraio 2018 attestante, sulla base delle procedure e degli importi unitari stabiliti dall'Ordinanza n. 79/2012 del 21 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 9/2013 del 12 febbraio 2013, dall'Ordinanza n. 32/2013 del 19 marzo 2013, dall'Ordinanza n. 80/2013 del 12 luglio 2013, dall'Ordinanza n. 116/2013 del 03 ottobre 2013 e dall'ordinanza n. 31 del 22 aprile 2014, la correttezza dell'importo indicato nella fattura succitata;

Dato atto che:

- relativamente alle attività di rimozione e gestione delle macerie il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49E12001410001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori e acquisito dal gestore Aimag S.p.A. è il n. 5668855721;

- è stata verificata l'iscrizione alla white list di cui all'art.5-bis del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, del gestore Aimag S.p.a. valida fino al 15 gennaio 2019;

- in data 12 dicembre 2012 è stata acquisita agli atti al protocollo n. PG.2012.0292065 la comunicazione di Aimag S.p.A. del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3, comma 7, della legge n.136/2010 e successive modifiche;

- in data 17 febbraio 2018 è stato emesso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) di Inail-Inps Sede di Modena relativamente al gestore Aimag S.p.A. con scadenza 17 giugno 2018, assunto al protocollo in data 05 marzo 2018 al n. DURC.2018.0003698;

Tenuto conto che sono state attivate le procedure conseguenti all'adempimento degli obblighi derivati dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visti:

- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 che introduce l'art. 17 ter al DPR n. 633/72, con il quale si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che la suindicata disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

Tenuto conto che, in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di totali € 201,33 di cui alla suindicata fattura deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della complessiva spesa di Euro 2.214,58 (di cui Euro 2.013,25 per imponibile ed Euro 201,33 per IVA al 10%) è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto con ordinanza n. 31 del 22 aprile 2014;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

Tutto ciò premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa

DECRETA

1) di dare atto che, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, la società Aimag S.p.A. con sede in Via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (MO), ha presentato la fattura n. 2018/X1/10 del 31 gennaio 2018, protocollo FTC/2018/90 del 22 febbraio 2018, di Euro 2.214,58 (di cui Euro 2.013,25 per imponibile ed Euro 201,33 per IVA al 10%) per le attività di raccolta, trasporto e avvio al primo impianto di destinazione relativi ai cantieri chiusi e rendicontati nel mese di gennaio 2018 per un quantitativo di 209,06 tonnellate rimosse;

2) di liquidare in attuazione dell'art. 17-ter del D.P.R. 663/1972 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il versamento di totali Euro 2.214,58 di cui al punto 1), come segue:

a) 2.013,25 Euro, corrispondente all'imponibile, a favore della società Aimag S.p.A.;

b) 201,33 Euro, corrispondente all'I.V.A., a favore dell'erario, con le modalità ed i tempi indicati nel suindicato decreto;

3) di dare atto che l'importo di Euro 2.214,58 (IVA 10% inclusa) trova copertura finanziaria sullo stanziamento

previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 31 del 22 aprile 2014;

4) che copia del presente decreto venga trasmessa all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, che emetterà gli ordinativi di pagamento di cui al punto 2) sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna.

In Bologna

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)